



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA</b>	LETTERE
<b>INSEGNAMENTO</b>	ETNOMUSICOLOGIA
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	10659-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	03116
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-ART/08
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BONANZINGA SERGIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	60
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	ETNOMUSICOLOGIA - Corso: DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO ETNOMUSICOLOGIA - Corso: ARTS, MUSIC AND PERFORMING ARTS
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BONANZINGA SERGIO</b> Giovedì 15:00 17:00 Via Divisi, Sezione Musica del Dipartimento di Scienze Umanistiche

DOCENTE: Prof. SERGIO BONANZINGA

<b>PREREQUISITI</b>	Si richiede una conoscenza generale della teoria musicale e nozioni basilari riguardo alle discipline antropologiche.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>– Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza della disciplina conseguita attraverso l'apprendimento dei suoi principali temi e problemi trattati nel corso di lezioni frontali e attivita' seminariali. Comprensione della materia dimostrata attraverso il grado di partecipazione a lezione e seminari e approfondita mediante lo studio di testi specifici.</p> <p>– Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di orientarsi fra la storia e i metodi della disciplina, ai fini di una pertinente collocazione e valutazione delle musiche di tradizione orale europee ed extraeuropee e della cosiddetta popular music. – Autonomia di giudizio: capacita' di elaborare riflessioni personali in ordine ai concetti, ai comportamenti e alle strutture performative che caratterizzano il "fare musica" in una prospettiva transculturale.</p> <p>– Abilita' comunicative: capacita' di comunicare le competenze acquisite, specialmente attraverso il supporto di strumenti multimediali, in ambiti sia specialistici sia divulgativi.</p> <p>– Capacita' d'apprendimento: sviluppare competenze teorico-metodologiche funzionali a intraprendere studi e ricerche autonome e/o iter formativi di grado piu' elevato.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova scritta/orale: La prova scritta/orale si basa su quattro quesiti attraverso i quali si intende valutare il grado di conoscenza e di competenze acquisite. La votazione finale va da 18 a 30 punti. Allo studente si chiede di rispondere a quattro quesiti che riguardano l'intero programma di studio con riferimento al contenuto del CD e ai testi indicati. I quesiti intendono attestare: a) conoscenza e comprensione della materia; b) competenze teoriche e pratiche; c) proprieta' di linguaggio e capacita' comunicativa; d) capacita' di elaborare giudizi autonomi. Sistema di valutazione: A) 30-30 cum laude = a) conoscenza avanzata della materia, con capacita' di elaborazione critica dei suoi aspetti teorici e metodologici; b) competenze avanzate, con capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; c) piena proprieta' del linguaggio specialistico della disciplina; d) capacita' di elaborare proposte originali. B) 27-29 = a) conoscenza globale e approfondita della materia e consapevolezza dei suoi confini disciplinari; b) ampio grado di competenze teoriche e pratiche finalizzate alla soluzione creativa di problemi; c) capacita' di usare il linguaggio specialistico; d) capacita' di gestire e coordinare gruppi di lavoro o attivita' di studio e ricerca. C) 24-26 = a) conoscenza generale dei concetti e dei metodi inerenti la disciplina; b) competenze di base finalizzate alla soluzione di problemi applicando strumenti, metodi e oggetti propri della disciplina; c) capacita' basica di usare il linguaggio specialistico; d) capacita' basica di gestire e coordinare gruppi di lavoro o attivita' di studio e ricerca. D) 21-23 = a) sufficiente conoscenza generale; b) competenze sufficienti ad affrontare problemi semplici; c) capacita' sufficienti a comunicare informazioni rilevanti; d) capacita' sufficienti ad assumere responsabilita' in ambiti di studio o professionali. E) 18-21 = a) conoscenza generale di base; b) competenze di base per affrontare problemi semplici; c) capacita' di base per comunicare informazioni rilevanti; d) capacita' di base per assumere responsabilita' in ambiti di studio o professionali. F) Insufficiente.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il corso intende offrire i lineamenti storico-teorici della disciplina: dagli interessi di illuministi e romantici per le musiche esotiche e primitive (sia europee sia extraeuropee) alla nascita della "musicologia comparata", fino agli sviluppi che nella seconda meta' del Novecento vedono prima l'introduzione del termine "etnomusicologia" e poi il sorgere di nuovi orientamenti di taglio antropologico musicale. Specifica attenzione sara' inoltre dedicata alla relativita' culturale delle nozioni maturate nell'alta cultura occidentale per definire concetti e aspetti del fare musicale ("musica", "canto", "danza", "strumento musicale"). Una parte del corso sara' dedicata alle forme della musica di tradizione orale in Sicilia, con riferimento alle relative funzioni sociosimboliche. Si fara' inoltre riferimento ai molteplici generi musicali "popular" che animano la scena contemporanea (a esempio la canzone napoletana, il flamenco, il tango, il fado, il blues, il jazz, il rock ecc.).</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali (supportate da ascolto di documenti sonori e visione di filmati). Seminari su temi specifici con la partecipazione di studiosi e musicisti.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>- F. Giannattasio, Il concetto di musica, Bulzoni, Roma. - R. Leydi, L'altra musica, Ricordi-LIM, Milano. - R. Leydi, Le tradizioni popolari in Italia: canti e musiche popolari (opuscolo con CD)*. - S. Bonanzinga: 1) La musica di tradizione orale; 2) Sugli strumenti popolari in Sicilia; 3) Suoni e musiche nel teatro siciliano dei pupi.*</p> <p>* Testi scaricabili dalla sezione "materiale didattico" della pagina docente.</p>

## PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Obiettivi del corso e introduzione generale
4	Introduzione storico-teorica alla disciplina
8	La costruzione culturale del concetto di "musica"
8	La performance "tradizionale" fra oralità e scrittura: musica, narrazione, teatro
6	Le funzioni della musica: identità, estetica, rito, lavoro
6	Figure e tematiche dell'etnomusicologia in Italia
10	La musica di tradizione orale in Sicilia
6	Forme e problemi della "popular music"
<b>ORE</b>	<b>Altro</b>
10	Scrivere per cantare: incontri con autori di canzoni nella Sicilia di questo tempo